

## Festa per il patrono S. Ambrogio, nel segno dell'Eucaristia

Verso il 1° Maggio a Ferentino, con tante celebrazioni

(A. C.) "Una Domenica senza la Messa, che Domenica è?". Sotto questo tema la città di Ferentino, insieme all'intera Diocesi che festeggia il suo Patrono, si appresta a vivere l'annuale grande festa del 1° Maggio in onore del Santo Martire Ambrogio. La preparazione alla festa è già iniziata dal 20 aprile, con la novena delle ore 19 presso la Basilica Concattedrale dei Santi Giovanni e Paolo, preceduta ogni sera dal ricordo dei 14 ferentini martiri e compagni di Ambrogio, dal rito della Luce e dell'Incenso e dalla recita del Rosario. Ogni giorno la S. Messa è animata dai fedeli delle diverse parrocchie di Ferentino e dalle tante confraternite attive nelle parrocchie ed è caratterizzata da un segno o una intenzione particolare. Il 21 aprile si è fatta memoria del Battesimo; il 22 si sono rinnovate le promesse della Cresima; il 23 si è aperto il primo dei tre anni di preparazione al IX Centenario della Basilica Cattedrale; sta-

sera ci sarà l'imposizione delle mani sugli ammalati; domani la preghiera e la benedizione delle famiglie, perché il culto a S. Ambrogio rinnovi la coerenza cristiana dei nuclei familiari; martedì programma particolare con il pellegrinaggio a piedi alle ore 15 al Cimitero e, a sera, adorazione prolungata del SS.mo Sacramento; mercoledì invece condivisione protagonista, con la benedizione del "Pane di S. Ambrogio"; giovedì 28 festa per i bambini che in tantissimi accorrono ogni anno al loro affidamento a S. Ambrogio; venerdì infine "patrocino di S. Ambrogio e benedizione delle sacre immagini". Da rilevare poi la presenza in ciascuna celebrazione di un gruppo o categoria sociale attivi nel campo professionale o del volontariato a Ferentino, "un'iniziativa" dice il parroco Don Luigi Di Stefano che intende unire le diverse componenti della vita sociale intorno agli ideali che ispirarono la vita di questo

grande Martire".

Sabato prossimo, 30 aprile, vigilia della festa, si entra nel vivo: alle 11 concelebrazione presieduta dal vescovo mons. Boccaccio ed esposizione della statua di S. Ambrogio. Nel pomeriggio "Cammino di fraternità" delle Confraternite di S. Maria Maggiore e alle 18 corteo dei Rappresentanti delle Comunità dalla sede Municipale. Quindi alle 18.30 solenni Vespri Pontificali e Racconto della Passione del Martire. Poco prima delle 20 prenderà il via la processione con la Reliquia di S. Ambrogio. Domenica 1° Maggio la Festa del Patrocino di S. Ambrogio. Alle 10 Messa Pontificale di mons. Vescovo e a seguire la processione per le vie di Ferentino con la statua del Santo. Lunedì 2 maggio, memoria dei Santi Primi Martiri della Chiesa ferentinate, mons. Boccaccio tornerà a Ferentino per la chiusura dei festeggiamenti e la riposizione della statua (ore 19).

## Referendum fecondazione: nasce il Comitato provinciale "Scienza e Vita"

In tutte le parrocchie arrivato il materiale per il non-voto

Si è ufficialmente costituito il 19 aprile il Comitato Provinciale di Frosinone di "Scienza e Vita", che intende diffondere sul territorio le motivazioni del non-voto al referendum di giugno in sintonia con l'appello-manifesto firmato a livello nazionale da oltre 130 personalità della cultura, della politica, della medicina, del mondo ecclesiale. A coordinarlo è il dott. Gianni Astrei, medico di Alatri, mentre il segretario amministrativo è il dott. Giacomo Jula. Al Comitato stanno già aderendo varie personalità locali del mondo culturale, politico e delle professioni, oltre a responsabili di Associazioni del mondo cattolico e non.

La sezione provinciale di "Scienza e Vita" promuove inoltre la nascita di altrettanti Comitati a livello territoriale e comunale, al fine di rendere capillare l'impegno per la sensibilizzazione sui quesiti referendari e per l'astensione attiva e consapevole alla consultazione del 12 e 13 giugno.

L'attività del nuovo Comitato viene ora diffusa sulla stampa locale e attraverso gli incontri e i dibattiti organizzati sul territorio, in cui membri di "Scienza e Vita" portano la propria competenza medica, giuridica ed etica. Altro importante supporto è l'abbondante materiale che, proprio in questi giorni, sta arrivando anche a tutte le parrocchie della

provincia.

"Ci serve l'impegno di tutti - ha detto il coordinatore Astrei - soprattutto per combattere la grande mistificazione messa in atto dai media che raccontano falsità sulla Legge 40 e per far capire alla gente che proprio i promotori del referendum sono contro le ragioni della scienza, volendo infrangere quei limiti che la scienza stessa deve darsi per essere a servizio dell'uomo". La presenza di "Scienza e Vita" sul territorio della Ciociaria sta mettendo in moto un significativo impegno culturale anche di tanti giovani della comunità cristiana, convinti che su temi di forte rilevanza antropologica non si può rimanere alla finestra.



## Tutti evangelizzatori sulla scia di S. Maria De Mattias

A Supino una settimana di iniziative nel bicentenario della nascita

LARA SCHAFFLER

Si conclude oggi la settimana di evangelizzazione dedicata al bicentenario della nascita di Santa Maria De Mattias che ha coinvolto le parrocchie di Supino. Il programma di questi giorni è stato veramente molto intenso e la risposta dei fedeli è stato l'elemento più importante. Da sempre infatti queste terre sono il simbolo più alto dell'operato della santa fondatrice.

Entrando più nel dettaglio di questa settimana dobbiamo dire che la missione si è aperta domenica scorsa con un fitto programma di Sante Messe celebrate dal missionario don Romano Sacchetti in tutte le parrocchie di Supino. Nel pomeriggio c'è stata un'interessante tavola rotonda sul tema "Il cristiano nel mondo di oggi". I giorni seguenti hanno visto l'alternarsi di visite agli ammalati, l'organizzazione di centri di ascolto e martedì si è svolta una Via Crucis partita dalla parrocchia di San Pio X e dalla chiesa di San Sebastiano, fino ad arrivare al cimitero, in suffragio delle anime dei nostri defunti. Tutti gli appuntamenti fissati nell'arco di questa settimana sono volti a permettere la partecipazione di tutti nell'impegno per l'evangelizzazione.

Questi giorni intensi e ricchi di doni dello Spirito si chiudono oggi con altri due appuntamenti da non perdere. Il primo è alle 15.00 presso la Parrocchia di Santa Maria in Supino, dove il missionario don Romano Sacchetti incontrerà i genitori dei ragazzi del catechismo; quindi la chiusura ufficiale alle 18.30 sempre a Santa Maria con la Santa Messa.

## Pellegrinaggi Diocesani: in agosto in Terra Santa

Ci si può prenotare dal proprio parroco o in Curia vescovile fino al 30 giugno per il pellegrinaggio diocesano in Terra Santa previsto dal 1° al 6 Agosto prossimi, che sarà presieduto dal vescovo Salvatore. Il costo è di 850 euro e per tutte le informazioni si può contattare l'Ufficio Diocesano Pellegrinaggi (don Mauro Colasanti) il martedì, giovedì e sabato mattina (0775-290973).

Chiudono invece il 30 aprile le iscrizioni al pellegrinaggio in programma il 15 maggio a Lanciano (miracolo eucaristico) e Ortona-Manoppello (Volto Santo).

Altri viaggi in programma: il 25-

26 giugno a S. Padre Pio (S. Giovanni Rotondo-Pietrelcina-Monte S. Angelo): iscrizioni entro il 15 maggio.

Dal 18 al 22 luglio Medjugorje (5 giorni in pullman e nave): termini iscrizioni: 1° giugno.

A Lourdes con due opportunità: dal 28 agosto al 3 settembre, in treno, con partenza da Frosinone; dal 29 agosto al 2 settembre in aereo con volo Alitalia. Per entrambe le opzioni le iscrizioni chiudono il 15 luglio.

Infine Fatima, dal 15 al 19 settembre, in aereo: ci si può iscrivere fino al 10 agosto.

## Suor Raffaella Gori, clarissa, nella casa del Padre

Si è spenta nella notte tra il 19 e il 20 aprile all'età di 72 anni Suor Maria Raffaella Gori, religiosa dell'Ordine delle Clarisse del Monastero di Ferentino, originaria di Sezze Romano. Suor Raffaella ha raggiunto la casa del Padre dopo molte prove fisiche, abbracciando così quel Cristo Crocifisso che aveva imparato ad amare sulle orme di Francesco e Chiara di Assisi. La comunità claustrale di Ferentino, con l'abadesa Suor Carmela Di Cuonzo, ha salutato per l'ultima volta la sua consorella giovedì scorso nel rito delle esequie, stringendosi in particolare intorno alla sorella di Suor Raffaella, suor Domenica, clarissa anche lei dello stesso Monastero. La Messa esequiale è stata concele-

brata dai parroci della città e presieduta da Don Luigi Di Stefano, cappellano del Monastero, il quale nell'omelia ha ricordato la grande testimonianza di amore a Cristo data dalla religiosa scomparsa, soprattutto con la sofferenza accettata ma anche con il servizio umile e disponibile reso in comunità. Un altro aspetto importante della vita di suor Raffaella è stata la sua costante partecipazione agli atti comuni e alla preghiera, con una assiduità ai tempi della vita contemplativa che sono eredità preziosa per le sue consorelle.

Al Signore chiediamo che sull'esempio e dalla vita di queste consacrate nascano altre risposte generose alla vocazione contemplativa.

## Vallecorsa ha ricordato l'apparizione della Madonna della Sanità

ROBERTO MIRABELLA

La Valle della Madonna della Sanità ha festeggiato l'anniversario dell'apparizione dell'affresco della Vergine, avvenuta, secondo la tradizione, il 18 aprile del 1412. Si racconta che quel giorno una donna del paese verso mezzogiorno, sentì un boato proveniente dalla Chiesa di San Martino, e subito accorsa nel tempio, per rendersi conto dell'accaduto, vide quasi a metà parete di sinistra, un affresco raffigurante la Madonna con il Bambino. Probabilmente era caduta la tinteggiatura di calce con cui era stata coperta l'immagine a seguito delle epidemie, ma la sorpresa, lo stupore e la meraviglia fecero da richiamo immediato per tanti fedeli della Valle, e in breve anche per le popolazioni dei paesi limitrofi. Il celebre affresco della Madonna della Sanità suscita sempre un'emozione particolare, allo sguardo dei fedeli. È un tratto, un'immagine, un colore, che vanno dritti al cuore e all'anima. Una fede solare e semplice, ma serena e sicura, che dalla nostra umile valle degli Ausoni si proietta lungo la Valle del mondo intero: dalla sua antica Chiesa di San Martino ai Santuari della Terra.

Il Rettore del Santuario della Madonna della Salute di Vallecorsa, Mons. Elvidio Nardoni, è oggi nuovo araldo del culto mariano, come lo fu Mons. Giuseppe De Bonis, tra l'Ottocento e i primi decenni del '900. La Chiesa di San Martino è tornata al suo antico splendore architettonico e il suo volto si illumina di cielo e di sera, di terra e di albe. La S. Messa che ha commemorato il miracoloso evento è stata celebrata da Mons. Elvidio Nardoni, Mons. Dario Nardoni e da don Italo Cardarilli, accompagnata dal canto sacro dei Cori "Santa Maria De Mattias", diretto dalla M° Margherita Cimaroli, e "Gruppo corale Vallecorsa", diretto dal M° Alfredo Antonetti. L'appuntamento invece per i festeggiamenti della Madonna della Sanità, è sempre alla Quarta Domenica di Luglio, un giorno d'Estate per Maria.

